

REPUBBLICA ITALIANA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Siciliana

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

AREA A.05 – SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI – CONTROLLO DI GESTIONE –
MONITORAGGIO E CONTROLLO FONDI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le L.r. 29 dicembre 1962, n. 28, 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” ;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, c.6 quater;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.r. 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e s.m.i.;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.r. n. 21/2014;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P. Reg. 21 giugno 2024, n. 2711 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 224 ha conferito al Dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al

Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- VISTA la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022 “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027. Presa d'atto”;
- VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 “Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”;
- VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- VISTO il decreto legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193 “Deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2”;
- VISTA la delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, “Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e

successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024 n. 359 con la quale è stata adottata la versione finale dell'Accordo per la coesione stipulato tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente del Consiglio dei Ministri il 27 maggio 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27.12.2024, con la quale è stato apprezzato il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” con allegato il “Manuale di Attuazione e Controllo”;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione n. 966 del 30 dicembre 2024, con il quale è stato adottato il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” con allegato il “Manuale di Attuazione e Controllo” relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e relativi atti allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23.01.2025 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41”;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione n. 245 del 24.04.2025, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” nella versione 2.0 – aprile 2025 ed è stato altresì approvato il “Manuale di Attuazione e Controllo” nella versione 2.0 unitamente agli allegati 2, 3A, 3B, 4A, 4B e 4C;

CONSIDERATO che il documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” prevede che ogni Centro di Responsabilità, sulla base dei modelli semplificati di Piste di controllo per macroprocesso approvati dal Dipartimento della Programmazione, elabori e adotti le piste di controllo di dettaglio, che consentono di identificare e verificare tutti gli step procedurali che accompagnano l'attuazione degli interventi, gli organismi/uffici coinvolti, i documenti contabili e tutte le informazioni necessarie che compongono il dossier dell'intervento;

CONSIDERATO che questo Centro di Responsabilità è competente per le seguenti articolazioni: 05.01 “Rischi e adattamento climatico - Dipartimento Acqua e Rifiuti” (codice Caronte 05.01.02); 05.02 “Risorse idriche - Commissario straordinario Unico per la Depurazione ed il riuso delle Acque Reflue” (codice Caronte 05.02.01); 05.02 “Risorse idriche – Dipartimento Acqua e Rifiuti” (codice Caronte 05.02.02);

CONSIDERATO che l'UCO Servizio S.03 “Dighe”, con nota prot. 21846 del 12.06.2025, ha comunicato all'UMC che la Pista di controllo riportata nell'Allegato 4B al D.D.G. n. 245/2025 del Dipartimento della Programmazione, intitolata “Format Pista di controllo Titolarità OOPP e Beni e Servizi”, risulta essere generalmente coerente per le procedure di attuazione di propria competenza afferenti all'articolazione 05.01.02, pur con la necessità di introdurre alcune modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che l'UMC, tenendo conto delle indicazioni dell'UCO, ha predisposto, per la suddetta articolazione, la Pista di controllo denominata “*Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Interventi a titolarità*”;

RITENUTO di dover approvare e adottare la suddetta Pista di controllo;

Per tutto quanto Visto, Rilevato, Ritenuto e Considerato

DECRETA

Art. 1

Per l'articolazione 05.01 “*Rischi e adattamento climatico - Dipartimento Acqua e Rifiuti*” (codice Caronte 05.01.02), dell'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, finanziato con le risorse



FSC 2021-2027, con riferimento alle procedure a titolarità regionale di competenza del Servizio S.03 “Dighe”, è adottata la Pista di controllo denominata “*Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Interventi a titolarità*”, elaborata dall’Unità di Monitoraggio e Controllo, sulla base dell’Allegato 4B al D.D.G. n. 245/2025 del Dipartimento della Programmazione, di concerto con l’Ufficio Competente per le Operazioni, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 07/05/2015.

Art. 3

Il presente decreto sarà notificato al Dipartimento della Programmazione, all’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea e alla Ragioneria Centrale dell’Energia, dei Servizi di Pubblica Utilità, del Territorio e dell’Ambiente.

Palermo, 16.06.2025

Il Funzionario Direttivo
(Ing. *Vincenzo Bellomo*)

Il Dirigente dell’Area
(D.ssa *Luisa Marra*)

Il Dirigente Generale
(Dott. *Arturo Vallone*)



Regione Siciliana

Accordo per lo sviluppo e la coesione Regione Siciliana FSC 2021-2027

PISTA DI CONTROLLO

REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - INTERVENTI A TITOLARITA'

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE SICILIANA FSC 2021-2027 PISTA DI CONTROLLO REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE/ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI - INTERVENTI A TITOLARITA'								
PROGRAMMAZIONE								
ATTI AMMINISTRATIVI					DOCUMENTAZIONE			
DGR approvazione Accordo per la coesione FSC 2021-2027 (di seguito Accordo)					Accordo per la coesione FSC 2021-2027 (di seguito Accordo)			
DGR approvazione SI.GE.CO e relativi allegati					SI.GE.CO e relativi allegati			
DOCUMENTO/OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	CDR	UCO/Beneficiario	UMC	Soggetto attuatore	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI
Fase di selezione degli interventi*								
Note *Gli interventi sono stati già selezionati ed elencati nell'Allegato dell'Accordo.								
Fase di attuazione degli interventi								
Determina a contrarre di approvazione atti di gara <i>Sopra soglia</i>	1			Attribuisce all'intervento un codice identificativo sul SIL Caronte, configurandolo in stato "in programmazione". Predisporre gli atti relative alle procedure ad evidenza pubblica necessari a dare attuazione agli interventi-(bando di gara, il capitolato speciale d'appalto, disciplinare relativo ai lavori, beni e servizi)				
	2		Il DG del CDR adotta la Determina a contrarre, approvando gli atti di gara					
	3			Trasmette gli atti di gara al soggetto competente per legge alla celebrazione della gara - o ricorre agli strumenti di negoziazione delle Centrali di committenza				Centrale di committenza qualificata - Pubblicazione del bando di gara e relativa modulistica
	4				Sulla base della documentazione eventualmente trasmessa dall'UCO, avvia i controlli di primo livello sulla procedura di affidamento			
Determina a contrarre di approvazione atti di gara <i>Sotto soglia</i>	1			Negli acquisti sotto-soglia il RUP provvede agli adempimenti necessari a porre in essere le procedure previste dal Codice degli appalti (affidamento diretto-procedura negoziata senza bando - RDO - catalogo MEPA) e propone la Determina a contrarre (anche in forma semplificata)				
	2		Il DG del CDR adotta la Determina a contrarre, approvando gli eventuali atti di gara					
	3				Sulla base della documentazione eventualmente trasmessa dall'UCO, avvia i controlli di primo livello sulla procedura di affidamento			
Decreto di aggiudicazione	1			In caso di procedure d'appalto sotto-soglia, se non diversamente determinato, l'UCO effettua le verifiche ed adotta il Decreto di aggiudicazione informandone il DG. L'UCO, successivamente, provvede alla pubblicazione del Decreto di aggiudicazione a alla notifica all'aggiudicatario				In caso di procedure d'appalto sopra-soglia, se non diversamente determinato, la Centrale di committenza qualificata provvede all'espletamento delle operazioni di gara fino all'individuazione del migliore offerente, alla verifica dei requisiti di quest'ultimo e all'emissione della determina di aggiudicazione definitiva da trasmettere all'UCO
	2			In caso di procedure d'appalto sopra-soglia, dopo l'acquisizione della determina di aggiudicazione definitiva da parte della Centrale di committenza qualificata, l'UCO propone al CdR la Determina per la ratifica dell'affidamento all'aggiudicatario e l'approvazione del quadro economico post-gara				
	3		Il DG del CDR adotta il Decreto per la ratifica dell'aggiudicazione e l'approvazione del quadro economico post-gara					
	4			L'UCO provvede provvede alla pubblicazione del Decreto di ratifica dell'aggiudicazione a alla notifica all'aggiudicatario				
	5			L'UCO configura sul SIL Caronte l'intervento-in stato di "in attuazione"				

DOCUMENTO/OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	CDR	UCO/Beneficiario	UMC	Soggetto attuatore	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI
Decreto di approvazione del Contratto di appalto e contestuale impegno	1					L'aggiudicatario trasmette entro i termini e le modalità stabilite dal RUP la documentazione propedeutica alla stipula del contratto		
	2			Fatto salvo l'avvio dell'esecuzione anticipata del contratto nei casi consentiti dalla legge, l'UCO oppure il RUP con delega alla firma, di concerto con l'UCO, stipula il Contratto d'appalto. L'UCO propone al DG il relativo Decreto di approvazione del contratto di appalto				
	3		Il DG del CDR adotta il relativo Decreto di approvazione del contratto d'appalto					
	4			L'UCO pubblica il Decreto di approvazione del Contratto ed impegno*, lo invia alla Ragioneria e lo notifica al Soggetto attuatore				
	5						Effettua le verifiche di competenza e registra il Decreto di impegno	
	6				Svolge i controlli di primo livello sulla procedura di affidamento			
Note *Il CDR prima dell'impegno deve assicurarsi di aver espletato tutti gli adempimenti relativi al circuito finanziario interno (es. accertamento, iscrizione delle somme, ecc..)								
Eventuale Decreto di approvazione delle variazioni dell'intervento	1			Su proposta del RUP, in caso di variazioni dei contratti di appalto in corso d'opera, l'UCO effettua la verifica relativa all'impatto della variazione sugli obiettivi dell'intervento e la coerenza con l'Accordo e propone al DG il Decreto di approvazione delle variazioni				
	2		Il DG del CDR adotta il relativo Decreto di approvazione delle variazioni					
	3			L'UCO trasmette il Decreto alla Ragioneria e lo notifica al Soggetto attuatore				
	4						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza	
Eventuale Decreto di revoca del finanziamento e relativo disimpegno	1			Su proposta del RUP, nei casi in cui l'UCO accerti l'esistenza di cause di risoluzione come previste dal Contratto, avvia il relativo procedimento dandone comunicazione al Soggetto attuatore				
	2					Il Soggetto attuatore, nel rispetto dei termini indicati nella comunicazione dell'UCO, può fornire adeguate motivazioni		
	3			Verificato il riscontro, qualora risulti confermata la causa di risoluzione, propone al DG l'eventuale provvedimento di revoca e contestuale disimpegno				
	4		Il DG del CDR adotta il relativo Decreto di revoca e contestuale disimpegno					
	5			L'UCO pubblica il Decreto, lo trasmette alla Ragioneria e lo notifica al Soggetto attuatore				
	6						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il disimpegno	
Circuito finanziario dell'intervento								
Decreto di liquidazione anticipazione-	1					Il Soggetto attuatore contestualmente alla trasmissione del Contratto o comunque in una fase successiva, può richiedere la liquidazione dell'anticipazione previa presentazione di apposita fideiussione		
	2			L'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e della polizza fideiussoria e provvede alla trasmissione della documentazione all'UMC				
	3				Conclude i controlli di primo livello sulla procedura di gara			
	4			L'UCO/il RUP emana il Decreto di liquidazione. Contestualmente emette il relativo mandato di pagamento e trasmette gli atti alla Ragioneria				
	5						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	6			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, li comunica al beneficiario e procede al caricamento sul SIL Caronte				

DOCUMENTO/OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	CDR	UCO/Beneficiario	UMC	Soggetto attuatore	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI	
Decreto di liquidazione delle successive erogazioni	1					Trasmette gli stati di avanzamento lavori/ Relazioni sull'esecuzione delle prestazioni			
	2			L'UCO /RUP verifica la corrispondenza del SAL/ Relazioni, con il Contratto e con il capitolato speciale e approva la documentazione dandone comunicazione al Soggetto attuatore e autorizzandolo ad emettere fattura					
	3					Il Soggetto attuatore provvede alla fatturazione delle somme rendicontate nei SAL/Relazioni approvate			
	4			Se l'intervento è stato oggetto di campionamento da parte dell'UMC*, attiva i controlli di l'livello. Per le spese non campionate, l'UCO prevede alla liquidazione delle somme					
	5				L'UMC effettua i controlli di primo livello e ne comunica l'esito all'UCO				
	6			L'UCO/RUP, in caso di esito positivo dei controlli, emana il Decreto di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria					
	7						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento		
	8			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, procede al caricamento sul SIL Caronte e attiva l'UMC per i controlli di primo livello					
	9				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al beneficiario e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFC				

Decreto di liquidazione del saldo	2			L'UCO /RUP verifica la corrispondenza dello stato finale/relazione finale, con il Contratto e con il capitolato speciale, approva la documentazione ed emette collaudo/certificato di regolare esecuzione dandone comunicazione al Soggetto attuatore e autorizzandolo ad emettere fattura			
	3					Il Soggetto attuatore provvede alla fatturazione delle somme oggetto del saldo	
	4			Se l'intervento è stato oggetto di campionamento da parte dell'UMC*, attiva i controlli di l'livello. Per le spese non campionate, l'UCO provvede alla liquidazione delle somme			
	5				L'UMC effettua i controlli di primo livello e ne comunica l'esito all'UCO		
	6			L'UCO/RUP, in caso di esito positivo dei controlli, emana il Decreto di liquidazione ed emette il mandato di pagamento trasmettendoli alla Ragioneria			
	7					La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e liquida il mandato di pagamento	
	8			L'UCO acquisisce i dati di liquidazione da SCORE, procede al caricamento sul SIL Caronte e attiva l'UMC per i controlli			
	9				L'UMC verifica il rispetto dei termini per il pagamento al soggetto attuatore e l'effettivo sostenimento delle relative spese ai fini della successiva attestazione all'OFC		

DOCUMENTO/OUTPUT	ORDINE CRONOLOGICO DELLE ATTIVITA'	DRP	CDR	UCO/Beneficiario	UMC	Soggetto attuatore	Ragioneria	ALTRI SOGGETTI
Decreto di chiusura dell'intervento	1			L'UCO/RUP, verificata la presenza di eventuali economie di spesa. L'UCO propone al DG il Decreto di chiusura dell'intervento e contestuale disimpegno delle economie				
	2		Il DG del CDR adotta il Decreto di di chiusura dell'intervento e contestuale disimpegno delle economie					
	3			L'UCO pubblica il Decreto e lo trasmette alla Ragioneria				
	4						La Ragioneria effettua le verifiche di competenza e registra il provvedimento	
	5			L'UCO allinea i dati finanziari, fisici e procedurali presenti a sistema e attribuisce all'intervento lo stato "concluso"				
	6				Ove applicabile, l'UMC provvede a svolgere i controlli ex post, su base campionaria e in loco accertando la "stabilità dell'operazione"			